



Segreterie Coordinamenti Regionale e Provinciali

Preg.mo

**Commissario Straordinario Banca d'Italia
Salvatore Immordino**

Banca Carichieti Spa
Via Colonna, 24
66100 Chieti

e

Preg.mo

**Commissario Straordinario Banca d'Italia
Francesco Bochicchio**

Banca Carichieti Spa
Via Colonna, 24
66100 Chieti

Pescara/Chieti, 22 luglio 2015

Preg.mi Commissari,

in un momento così critico della vita aziendale della Carichieti è necessario che l'incompetenza e l'incapacità gestionale già dimostrata e denunciata dall'organo di vigilanza non provochino ulteriori danni: **la nuova Carichieti dovrà essere affidata a chi non è responsabile del passato e a chi sia portatore di fiducia per il futuro.**

Vorremmo ricordare solo alcune inadempienze rilevate dalla Banca d'Italia nella sua ultima ispezione:

- 1) *processo del credito lacunoso, anomalie riscontrate sull'anticipo fatture, monitoraggio insufficiente e ritardi nella attività di revisione dei fidi;*
- 2) *anomalie nell'assetto Organizzativo e nelle funzioni di controllo interno, fortemente soggetti a condizionamenti;*
- 3) *attività di Audit inadeguata e Funzione di Compliance molto debole;*
- 4) *rischi operativi in materia di Antiriciclaggio;*
- 5) *esposizione della banca a rischi legali e reputazionali in relazione a numerose anomalie nella gestione del Personale.*

Le inadempienze sopra riportate sono ascrivibili agli Organi di Governo e Controllo, interessano tutte le funzioni della Banca e coinvolgono i responsabili delle citate funzioni.

In taluni incontri, il Commissario Immordino ha effettuato affermazioni che sono state inequivocabili, dalle quali si evince che sembrerebbe superfluo tendere alla risoluzione dei problemi organizzativi, del personale, normativi ecc. se non viene sciolto **il nodo più importante**, e cioè come e con chi salvare la banca.

In linea di principio. non si può che condividere tale assunto anche **se continuano ad**

emergere problematiche che abbisognano di estrema attenzione e una discontinuità sul modus operandi con il passato.

Le sottoscritte OO.SS., a titolo di esempio, non ritengono che le ultime decisioni aziendali in tema di polizza sanitaria e attribuzione delle note di qualifica per l'anno 2014 abbiano dato segnali nuovi in tal senso. La gestione della Polizza Sanitaria, già di fatto tacitamente rinnovata al momento del confronto sindacale, ha reso vana qualsiasi possibile contrattazione con la Compagnia di Assicurazione, per il miglioramento della stessa, pur esistendo, a nostro parere, necessari motivi di intervento. In merito alla citata attribuzione delle note di qualifica si contesta l'assenza di precisi criteri di valutazione che ha generato dubbi circa la trasparenza e la legittimità delle note stesse.

La preoccupazione più forte, comunque, si ha nel constatare che, dopo quasi un anno di amministrazione straordinaria, i responsabili di funzioni, che le stesse ispezioni hanno rilevato come, a dir poco, inadeguati, manovrano ancora indisturbati, creando equivoci e confusioni e paventando un illusorio ritorno al passato. **Il perdurare di questa situazione inficerà tutti i futuri processi, mentre l'auspicabile rimozione sarà basilare e propedeutica per la ricerca della soluzione principale. Se esistono responsabilità collettive, quindi anche in seno sindacale, si auspica in tal caso, per la rinascita della Banca, un processo di mutamento radicale.**

Cordialità.

Le Segreterie Regionali